



Consolato Generale dell'India, Milano

## INDIA NEWS

Dicembre 2009 – N° 17



### Editoriale

Il Consolato Generale dell'India a Milano augura a tutti i lettori di **INDIA NEWS** un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta  
SS. Consul  
C.G.I. – Milano

A partire dalla fine di Ottobre 2009 il regime per il rilascio dei visti per l'India di tipo business ed employment è cambiato.

Per maggiori informazioni contattare l'Indian Visa Outsourcing Centre oppure il Consolato Generale dell'India a Milano

**Indian Visa Outsourcing Centre:** [www.indianvisamilan.com](http://www.indianvisamilan.com)

**Consolato Generale dell'India:** [servizi.commerciali1@consolatoindia.com](mailto:servizi.commerciali1@consolatoindia.com)

A partire dal 1° Gennaio 2010, tutte le informazioni sul rilascio dei visti saranno disponibili su: [www.indiabiz.it](http://www.indiabiz.it)

### Economia in Pillole

- Il Governo dell'India ha dato il benestare a 7 progetti del settore portuale per un valore di US\$ 387 milioni, da sviluppare attraverso partnership pubblico-privato. Entro il 2010 dovrebbero essere approvati altri 19 progetti. Questi 26 progetti consentiranno di espandere del 42% la capacità dei principali porti indiani. [Business Standard]
- L'India sembra confermare il superamento della crisi economica. Il Pil del secondo trimestre ha registrato un aumento del 7,9%. Nel primo trimestre la crescita del Pil indiano era stata del 6,1%, mentre questa aveva segnato un +6,7% nel 2008. [Ansa]

- Il totale degli investimenti stranieri diretti tra Agosto 1991 e Settembre 2009 ha raggiunto US\$ 121 miliardi. Tra Aprile e Settembre 2009, l'India ha ricevuto investimenti stranieri diretti per US\$ 15,31 miliardi. [Hinsutan Times]
- In Ottobre 2009, il mercato indiano della vendita al dettaglio di farmaci è cresciuto del 29,24% rispetto allo stesso periodo del 2008. [India times- Economic Times]
- Secondo un rapporto di Yes Bank e di Assocham, l'industria Indiana legata al settore sanitario, comprendente ospedali e strutture affini, dovrebbe crescere del 23% all'anno per il 2012, raggiungendo i US\$ 77 miliardi. Attualmente il settore registra entrate per US\$ 35 miliardi e tra il 2000-2009 è cresciuto del 9,3%, crescita in linea con quella di altre economie emergenti quali Cina, Brasile e Messico. I fattori di crescita saranno le strutture sanitarie pubbliche e private, la diagnostica medica e i laboratori di analisi e il settore delle assicurazioni mediche. [Assocham]
- La produzione industriale nel mese di Ottobre 2009 ha registrato una crescita del 10,3%. La crescita cumulativa da Aprile a Ottobre 2009 è stata del 7,1%. [IBEF]

## Notizie

### Italia-India: Scajola e Urso guidano la missione di 120 aziende

Oltre 120 aziende italiane, 650 aziende indiane, 2.670 incontri di business: sono i numeri della missione di Governo e Regioni in India, organizzata dall'Istituto Commercio estero, con il ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con le Regioni Marche, Toscana, Lazio, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia e Provincia Autonoma di Trento e con la Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI), che ha un ufficio di rappresentanza a Torino.

Obiettivo dell'iniziativa - dal 13 al 16 dicembre a New Delhi e Mumbai - quello di "potenziare la cooperazione economica fra l'imprenditoria italiana e quella indiana, favorendo l'individuazione di opportunità commerciali e industriali tra le aziende dei due paesi nei settori strategici, individuati dalle regioni stesse".

A guidare la missione, il Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, il vice ministro Adolfo Urso, il presidente dell'Ice, Umberto Vattani e i rappresentanti delle Regioni che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento.

Fitto il programma delle attività, nel corso delle due tappe di New Delhi e Mumbai, con due forum istituzionali, seminari tematici, tavole rotonde sulle opportunità di investimento nei due Paesi e incontri bilaterali tra aziende italiane e indiane in più settori del made in Italy, moda e calzature, agroalimentare e vini, arredamento e design, edilizia sostenibile ed energie rinnovabili, meccanica ed elettromeccanica, logistica e porti.

Al forum del 14 dicembre a New Delhi, oltre agli esponenti di vertice della delegazione italiana, parteciperanno Anand Sharma, Ministro Indiano del Commercio e Industria, ed Harsh Pati Singhania, presidente della FICCI, mentre a quello del 16 dicembre a Mumbai, prenderà parte tra gli altri Ratan Tata, Presidente di Tata Group.

### Italia-India: Firmato Memorandum di Intesa per rafforzare i rapporti commerciali

Il 14 Dicembre 2009, il Ministro del Commercio dell'India, Anand Sharma e il Ministro dello Sviluppo Economico Italiano, Claudio Scajola, hanno presieduto l'incontro della 18esima Sessione della Indo-Italian Joint Commission for Economic Partnership, istituita il 29 Marzo 1976.

Il Ministro Sharma ha sottolineato come le relazioni commerciali tra Italia e India, nel 2008-2009, abbiano raggiunto gli US\$ 8,1 miliardi in confronto ai US\$ 7,8 miliardi dell'anno precedente, nonostante la crisi economica mondiale.

Durante la discussione, entrambi i Ministri hanno evidenziato la necessità di rafforzare le relazioni, di ulteriormente sviluppare gli accordi economici e commerciali e hanno firmato un Memorandum di Intesa che copre i seguenti settori/ argomenti:

- Accordo FICCI-ICE per la promozione del commercio e degli investimenti
- Missioni imprenditoriali indiane per partecipare a fiere in Italia
- Corsi di Training
- Protezione dei Diritti di Proprietà Intellettuale
- Accordo FICCI Arbitration and Conciliation Tribunal – Chamber of Arbitration of Milan per le procedure di arbitrato e la risoluzione di dispute
- Accordo INVESTINDIA-SIMEST e INVITALIA per gli investimenti bilaterali

La delegazione Indiana ha illustrato le ampie possibilità di investimenti nel settore delle infrastrutture, settore che gode della priorità del Governo e ha invitato gli imprenditori italiani ad investire, anche attraverso joint ventures, nei seguenti settori: energia, macchinari tessili, trasformazione alimentare e produzione del vino e automotive.

La delegazione Italiana ha offerto la propria partnership nello creazione di carte d'identità elettroniche, nella realizzazione di un centro di design a Ahmedabad e nello sviluppo delle infrastrutture portuali.

Il Ministro Scajola ha sottolineato come i due paesi debbano esplorare nuove opportunità commerciali, incluso nel campo della scienza e della tecnologia

Tra le aree di mutua collaborazione sono state evidenziate le energie rinnovabili.

Da segnalare, inoltre, che le Ferrovie dello Stato Italiane e quelle Indiane hanno iniziato una collaborazione per lo sviluppo di reti ferroviarie ad alta velocità e per la modernizzazione delle stazioni in India.

Il vice-ministro allo Sviluppo Economico Urso e il Ministro delle Ferrovie Indiane KH Muniyappa, accompagnati da alti funzionari dei rispettivi Governi, si sono incontrati per discutere insieme delle possibili forme di cooperazione ed investimenti in questo settore.

La 19esima sessione della Indo-Italian Joint Commission si terrà in Italia nel 2010.

Ministry of Commerce- India

### *Il Primo Ministro Singh sostiene gli investimenti stranieri diretti*

---

In occasione del discorso tenuto alla cerimonia di inaugurazione del 25esimo Indian Economic Summit, il Primo Ministro Manmohan Singh ha evidenziato come oltre agli investimenti stranieri diretti, l'India dia il benvenuto anche agli investimenti in equity in società indiane ad opera di investitori istituzionali qualificati.

Le parole del Primo Ministro, interpretate come un benvenuto agli investitori istituzionali stranieri, giungono in un momento dove aleggia nella comunità internazionale il timore che l'India possa introdurre dei controlli sui flussi di capitale. Non solo, ma sono significative anche perchè sono state pronunciate solo tre giorni dopo che il Governo ha annunciato che le società statali redditizie e non quotate, con un capitale netto positivo accederanno alla borsa oltre ad un ulteriore disinvestimento in società con meno del 10% di floating equity.

Il Primo Ministro Indiano ha sottolineato che attraverso questa politica di disinvestimento il Governo spera di vedere un progresso più veloce nella vendita di una parte dei titoli azionari governativi nel mercato domestico e successiva emissione di nuove equities per quanto riguarda società selezionate.

Il Capo del Governo ha, inoltre, evidenziato la necessità di rafforzare la borsa valori rendendo il settore finanziario più competitivo rendendo il sistema normativo efficiente e prevedendo un meccanismo di controllo. "Dobbiamo rimuovere gli ostacoli istituzionali per facilitare l'intermediazione, dobbiamo sviluppare strumenti di debito a lungo termine e risaldare il mercato delle obbligazioni e questo richiede anche solide assicurazioni e un sistema di fondi pensioni." ha aggiunto il Primo Ministro.

Al momento è in fase di discussione in Parlamento un testo di legge che prevede l'aumento del tetto per gli investitori stranieri nelle joint ventures nel settore assicurativo, testo di legge che ha sollevato numerose voci di opposizione tra i politici indiani.

Business Standard

### *Nuova normativa per gli investitori in India*

---

Le società straniere e le loro affiliate che hanno in progetto di investire in India devono produrre tutta la documentazione che illustri nei dettagli la struttura societaria, la fonte dei fondi e i bilanci degli ultimi 3 anni. Tutti questi documenti dovranno essere allegati alla loro richiesta e presentati al Ministero della Finanza e alla Reserve Bank of India per approvazione.

Nello specifico i documenti dovranno illustrare la natura della relazione esistente tra la casa madre e la società affiliata, la fonte dei fondi con elenco dei nomi delle persone che li forniscono e il flusso dei fondi dall'investitore originale all'affiliata.

L'obiettivo di queste disposizioni è di controllare l'evasione fiscale da parte delle società straniere

Hindustan Times

### L'India tra i 10 principali mercati nella pubblicità

Steve King, amministratore delegato di Zenith Optimedia Worldwide, ha espresso il convincimento che i nuovi ed emergenti mercati, nel campo pubblicitario, come quello indiano e cinese sono attualmente il motore trainante dell'industria della pubblicità.

King ritiene che l'India, con una crescita di circa il 10%, per il 2015 potrebbe senz'altro rientrare tra i 10 principali mercati per la pubblicità in termini di dollari.

Zenith Optimedia, la terza più grande agenzia al mondo di media-buying, appartenente al Gruppo Publicis, è ottimista dell'India. Avendo appena concluso nuovi affari per un valore di US\$ 100 milioni in India nell'anno in corso, per festeggiare i primi 5 anni di attività nel paese, Zenith Optimedia ha annunciato un elevato numero di promozioni tra i suoi top manager.

L'obiettivo della società, per il futuro prossimo, è di conquistare non solo i grandi clienti internazionali presenti sul mercato indiano ma anche quelli domestici, per aumentare ancora di più la presenza nel paese e il volume di affari.

India Times- Economic Times

### India: Possibile apertura agli investimenti nel nucleare

Il Ministero del Commercio e dell'Industria Indiano sta valutando attentamente la possibilità di aprire il settore degli investimenti nel campo dell'energia nucleare anche alle società straniere. In un recente rapporto, l'Economic Advisory Council del Primo Ministro (PMEAC), ha sottolineato l'utilità di consentire ad importanti società private straniere di investire nel settore dell'energia nucleare. Anche l'Economic Survey 2009 aveva espresso la necessità di consentire gli investimenti, con un tetto del 49%.

Il Ministro del Commercio Anand Sharma, nel corso della Economic Editor's Conference, ha commentato: "Il nucleare è un tema molto delicato, il rapporto dell' PMEAC verrà esaminato e discusso ma al momento non è stata presa alcuna decisione in merito"

Attualmente gli investimenti stranieri diretti nel settore nucleare non sono ammessi.

Il PMEAC nella sua relazione sullo Stato dell'Economia nel 2009-2010 ha espresso preoccupazione per la lentezza con cui l'India sta facendo fronte alla sempre maggior richiesta di energia.

Il Council ha chiesto l'implementazione di un piano di azione per aumentare la capacità energetica nei prossimi 15 anni, piano che richiede cospicui investimenti nel settore e ha evidenziato la necessità che vengano messe in atto delle modifiche di carattere legislativo per consentire l'ingresso, ben regolamentato, nel settore delle società private e che venga dato maggior sostegno alle attività delle società pubbliche che hanno intenzione di partecipare al piano, quali la Nuclear Power Corporation.

India Brand Equity Foundation

### *India: Possibili modifiche per gli investimenti nel settore della vendita al dettaglio*

---

Il Governo Indiano, ancora una volta, sta cercando di modificare il tetto esistente per gli investimenti stranieri diretti nel settore della vendita al dettaglio in regime di mono-marca. Un nuovo progetto di legge, redatto dal Department of Industrial Policy and Promotion (DIPP), prevede un aumento del tetto per gli investimenti stranieri diretti dal 51% attuale al 74%.

Se il progetto di legge dovesse essere approvato, sarebbe estremamente utile per i grandi brandi internazionali come Marks & Spencer, Nike, Benetton che hanno aperto punti vendita in India attraverso la conclusione di joint ventures o in franchising.

“L'idea è di aumentare gradualmente il tetto. Il settore delle vendite al dettaglio è un settore molto delicato che vede il coinvolgimento di società, anche internazionali, e il pubblico in generale. Il Governo ha l'obiettivo di incentivare gli investimenti stranieri diretti in uno dei mercati di vendita al dettaglio più importanti al mondo, ma vorrebbe procedere con cautela e non scontrarsi con l'opinione pubblica. Con il 26% il partner indiano potrà ugualmente mantenere una posizione di forza nella società e il controllo non passerà completamente al partner straniero, quindi non ci aspettiamo una particolare resistenza contro il provvedimento.” ha affermato un funzionario statale coinvolto nella redazione della proposta di legge.

Financial Express

### *Società IT indiane concludono importanti accordi internazionali*

---

Dopo un anno di difficoltà il settore dell'Information Technology Indiana è tornato a brillare.

Negli ultimi mesi, un buon numero di società ha concluso importanti accordi:

- HCL Technologies ha concluso accordi per oltre US\$ 100 milioni nella prima metà del 2009.
- Wipro Technologies ha firmato un contratto della durata di 5 anni per con BJ Wholesale Club.
- Indocrossing ha ottenuto l'estensione del contratto per altri 4 anni, per un totale di US\$ 34 milioni, con Sunoco, colosso nella produzione di prodotti petroliferi.
- TCS, Infosys e Wipro hanno vinto ciascuna una parte del contratto di outsourcing, da US\$ 1,5 miliardi, di BP- British oil and gas.

Il Global TP Index, del terzo trimestre del 2009, ha registrato contratti commerciali per un valore di US\$ 25 milioni e per un totale di 139 transazioni. Si tratta di una crescita del 21% rispetto al secondo trimestre del 2009 e del 40% rispetto al quarto trimestre del 2008.

Business Standard

### *WTO: India lamenta protezionismo UE su farmaci generici*

---

Ci sono gravissimi problemi per l'India a veder riconosciuta in ambito europeo una circolazione "alla pari" e senza pregiudizi dei propri farmaci generici rispetto a quelli prodotti da "big Pharma", in particolare nel territorio europeo.

Il problema e' stato sollevato come "grave" dal Ministro al Commercio Indiano Anand Sharma in un incontro con la stampa a margine dei lavori del 7° Vertice Ministeriale della WTO che si conclude oggi a Ginevra. "L'India produce un quinto dei farmaci generici che circolano a livello globale, il 20% del mercato". Nonostante cio', "incontriamo sempre gravi difficolta' a veder riconosciuto un pari accesso ad alcuni mercati, in particolare quello europeo, per i nostri prodotti rispetto a quelli dei nostri concorrenti".

Nel 2001, quando il round di Doha e' stato lanciato, i paesi membri della Wto hanno approvato una dichiarazione congiunta nella quale riconoscevano "la gravita' dei problemi di salute pubblica che affliggono molti dei Paesi in via di sviluppo, specialmente quelli causati da HIV/AIDS, tubercolosi, malaria e altre epidemie", e accettavano un'eccezione alla legge TRIPS sulla protezione dei diritti intellettuali per non consentirle di "impedire ai Paesi membri di adottare misure per proteggere la salute pubblica". Di conseguenza, pur ribadendo la propria adesione al TRIP, i Paesi membri della WTO hanno affermato allora che "quell'Accordo puo' e deve essere interpretato e implementato in modo da sostenere il diritto dei Paesi membri di proteggere la salute pubblica e, in particolare, di promuovere l'accesso ai farmaci per tutti".

La realta' e' molto diversa, pero', e il protezionismo in particolare europeo molto forte a riguardo.

"La Commissione Europea ci ha assicurato di voler porre rimedio alla situazione - ha concluso Sharma - ma e' necessario farlo in fretta".

Asca

### India: Niente tasse sui fondi esteri

L'India non tasserà i fondi stranieri al momento di entrata sul territorio poichè il Governo è fermamente convinto che l'economia è sufficientemente elastica per assorbire il flusso di dollari.

Pranab Mukherjee, Ministro delle Finanze, è contrario all'introduzione della così detta "Tobin Tax" ma ha comunque istituito un comitato che studi possibili modifiche ed aggiornamenti dell'esistente normativa sui flussi di capitali esteri.

Al presente i flussi di capitali sono completamente gestibili ed essenziali, perché forniscono fondi necessari per il pieno recupero del settore industriale, ma le raccomandazioni del comitato verrebbero prese in considerazione se la Reserve Bank of India e il Governo rilevassero degli impatti negativi sull'economia.

Nei primi otto mesi del presente anno finanziario, l'India ha già attirato investimenti stranieri istituzionali per più di US\$ 17 miliardi.

L'Economic Advisory Council per il Primo Ministro ha stimato per l'anno finanziario corrente, flussi di capitali in entrata per US\$ 50 miliardi, comprendenti tra cui investimenti stranieri istituzionali e investimenti stranieri diretti. Attualmente la cifra raggiunge i US\$ 44 miliardi.

The Telegraph



### *Novara punta sull'India*

---

L'Associazione Industriali di Novara implementa il proprio servizio di sostegno all'internazionalizzazione delle aziende aderenti aprendo, dopo quelli dedicati a Cina, Brasile e Russia, anche uno 'Sportello India'.

"Il grande Paese asiatico – spiega la presidente dell'Ain, Mariella Enoc - è sempre più all'avanguardia, soprattutto dal punto di vista tecnologico. Per questo motivo, pur tra molte e profonde contraddizioni, costituisce ormai un punto di riferimento imprescindibile dal punto di vista strategico e un partner importante, sia sotto il profilo commerciale sia come meta di interessanti prospettive di collaborazione industriale".

Dal punto di vista operativo, lo 'Sportello India' funzionerà come gli altri tre già attivi, fornendo consulenze qualificate per ricerche di interlocutori sul mercato indiano, indagini sui prodotti di interesse delle aziende e reperimento di dati economici e commerciali.

"Il servizio -aggiunge Massimo Mairate, responsabile dell'area Economico e Commercio estero dell'Ain- prevede anche l'assistenza commerciale durante le trattative in India e in Italia, l'informazione sulle procedure burocratiche relative a varie forme di investimento nelle zone di interesse delle aziende e quel 'problem solving' di carattere relazionale, di comunicazione e burocratico che si è già rivelato strategico nel contribuire a dirimere alcune controversie riscontrate dalle aziende nel corso della loro attività in altre aree geografiche".

Adnkronos

### *Padova ha organizzato una missione imprenditoriale in India*

---

Uniexport, in collaborazione con Forexport, Padova Promex e la Camera di Commercio Indo-Italiana, nel mese di Novembre 2009, ha organizzato una missione economica plurisettoriale e dei workshop a Mumbai e New Delhi.

Otto aziende padovane nei settori della meccanica, dell'agroalimentare, della chimica e delle materie plastiche sono volate in India per ricercare nuove opportunità di business. Il programma ha visto un incontro con i vertici della Camera di Commercio Italo-Indiana di Mumbai, con l'Ambasciatore Toscano e oltre cento incontri individuali con imprenditori Indiani.

## **L'Industria indiana: l'aviazione civile**

### **In generale**

Dopo la liberalizzazione delle rotte aeree nei cieli domestici nel 1994, l'industria indiana dell'aviazione civile ha visto un progressivo aumento della concorrenza che ha comportato una cospicua crescita del settore.

Sul piano interno, la concorrenza ha dato vita ad aggressive ed innovative strategie dei prezzi e l'introduzione delle linee aeree low cost, mentre sul piano internazionale il Governo ha preso una serie di iniziative per aumentare il numero di posti disponibili e migliorare i collegamenti attraverso la liberalizzazione di accordi bilaterali.



Nel 2007-2008, la crescita di questo settore è stata fenomenale. Nel 2007 l'India è balzata al 9° posto nel mercato dell'aviazione civile dal 12° in cui si trovava nel 2006. Gli affari del settore crescono del 27% all'anno e questa crescita è principalmente legata alla liberalizzazione sia interna che internazionale.

**Aumento del traffico aereo:** Negli ultimi anni, il traffico domestico ed internazionale ha visto una rapida accelerazione. Dal 31 Marzo 2006 al 31 Marzo 2007, le linee aeree con voli domestici, hanno trasportato più di 35 milioni di passeggeri e con voli internazionali hanno trasportato 22,4 milioni di persone. Il traffico domestico ha registrato un aumento del 28% rispetto all'anno precedente e del 20% rispetto a quello precedente ancora, raddoppiando nel giro di tre anni.

**Nuove linee aeree:** Il boom nel settore dell'aviazione civile ha attratto nuove linee aeree. Fino al 2003 vi erano solo 3 linee aeree per i voli domestici: Jet Airways, Indian Airlines. Da Agosto 2003, si sono aggiunte alla lista: KingFisher Airlines, Spice jet, Paramount Airways, Go Air e IndiGo.

#### **Sviluppi recenti:**

- Costruzione di un nuovo aeroporto a Jewar, vicino a New Delhi e uno a Kochi.
- Costruzione in un'area rurale a sviluppo urbano di un nuovo aeroporto internazionale attraverso una partnership pubblico-privato a Kannur.
- Sviluppo in un'area rurale a sviluppo urbano di un aeroporto a Navi Mumbai, a Hyderabad e a Bangalore.
- Linee aeree dedicate solo alle regioni del nord-est che trasportano passeggeri in sette stati
- Proposta di dar vita ad una Airport Economic Regulatory Authority
- Compagnie petrolifere statali hanno diminuito il costo del carburante per le turbine per aerei
- Sviluppo e modernizzazione degli aeroporti di Mumbai, New Delhi, Kolkata, Chennai e Varanasi
- Presentazione del progetto di sviluppo di 35 nuovi aeroporti.

**Espansione della flotta:** Le compagnie di trasporto indiane hanno circa 480 velivoli nuovi in consegna per il 2012. Attualmente la flotta aerea è composta di 310 velivoli. Secondo le previsioni, per il 2010 la flotta raggiungerà i 550 aeromobili.

**Prospettive future:** Uno studio condotto dal Centro per l'Aviazione dell'Asia-Pacifico stima che nei prossimi anni il traffico domestico crescerà del 25-30% all'anno, raggiungendo i 60 milioni di passeggeri, e quello internazionale del 15%, raggiungendo i 40 milioni.

#### **Investimenti stranieri diretti**

##### **Aeroporti:**

- Per i Progetti nelle zone rurali a sviluppo urbano, gli investimenti stranieri diretti sono ammessi al 100% secondo la procedura della "automatic route".
- Per i progetti già esistenti gli investimenti stranieri diretti sono ammessi al 100% con previa approvazione del Governo per investimenti superiori al 74%.

### Servizi di trasporto aereo

- Servizi di trasporto aereo includono linee aeree passeggeri, linee aeree senza orario “schedulato”, linee aeree charter, cargo, elicotteri e idrovolanti.
- Nessuna linea aerea straniera è autorizzata a partecipare direttamente o indirettamente nelle equity di imprese di aero-servizi che operano nel trasporto di passeggeri, quelle con orari non-schedulati e quelle charter.
- Linee aeree straniere possono partecipare nelle equity di società che operano nel servizio cargo, elicotteri e idrovolanti.
- Per le le linee aeree passeggeri, gli investimenti stranieri diretti sono ammessi fino al 49 %. Per gli indiani non residenti, il tetto è del 100% secondo la procedura dell’ “automatic route”.
- Per le linee aeree con orario non “schedulato”, quelle cargo e charter gli investimenti stranieri diretti sono ammessi fino al 74 %. Per gli indiani non residenti, il tetto è del 100% secondo la procedura dell’ “automatic route”.
- Per i servizi di elicotteri e idrovolanti, che necessitano dell’approvazione del Directorate General Civil Aviation, sono ammessi investimenti al 100% secondo la procedura “automatic route”.

### Altri settori nel settore dell’aviazione civile

- Servizi di terra: Investimenti stranieri diretti ammessi fino al 74% da stranieri e al 100% per indiani non-residenti, secondo la procedura “automatic route”. Questi investimenti sono sottoposti alla regolamentazione di settore e alle procedure di autorizzazione.
- Per le società di mantenimento e riparazione, gli istituti di addestramento al volo e gli istituti di addestramento tecnico, gli investimenti stranieri diretti sono ammessi al 100% secondo la procedura “automatic route”.

### Schema di Programma

- **Politica “Limited Open Sky”:** La politica è stata adottata per ridurre la problematica della mancanza di disponibilità di posti (andata e ritorno) dall’India durante la stagione invernale di punta, consentendo ad alcune linee aeree straniere di operare voli illimitati verso alcune o tutte le destinazioni che rientrano nei loro accordi commerciali con le linee aeree indiane.
- **La Politica 7+7:** Le linee aeree di tutti questi paesi che hanno Accordi per Servizi Aerei con l’India possono operare 7 voli alla settimana ciascuna, verso 2 aeroporti internazionali indiani. Inoltre, alcune linee aeree quali le austriache, finlandesi, coreane, armene, yementire e quelle delle Maldive, hanno ricevuto una offerta di aumento della capacità, così come richiesto dai rispettivi governi, purchè le stesse condizioni siano offerte alle linee aeree indiane.
- **Vision 2020:** Alcuni aspetti principali: consentire alle linee aeree interne di volare anche all’estero, eliminando i 5 anni obbligatori di operatività prima di passare dal nazionale all’internazionale ora richiesti; apertura della tratta per i paesi del Golfo a tutte le linee aeree e non solo a quelle nazionali, come avviene ora; linee guida più precise per la costruzione di secondi aeroporti nelle principali città.

Per maggiori informazioni sul settore dell’aviazione civile consultare:  
Ministero per l’Aviazione Civile: [www.civilaviation.nic.in](http://www.civilaviation.nic.in)

## Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Produttore di frutta e verdura fresca ricerca importatori in Italia.</p>	<p>Apex Global foods C-122, APMC Fruit &amp; Vegetable Market Azadpur, New Delhi- 110033- India Tel: 0091-11-27674109 apexglobalfoods@yahoo.com</p>
<p>Azienda produttrice di tubi in acciaio inossidabile, carbonio e ferro ricerca importatori.</p>	<p>Raymond Tunes 51, Kapol Niwas, gr. Floor, 1st Carpenter Street, Mumbai - 400 004 Tel: 0091-22-23891623 Fax: 0091- 22-23891624 export@raymond tubes.com www.raymond tubes.com</p>
<p>Produttore di impermeabili da donna, uomo e bambino ricerca importatori e agenti di distribuzione.</p>	<p>Padam Plastics C-1-35, Selvassa Rd. G.I.D.C, Vapi Gujarat- 396195-India Tel: 0091- 260- 6534984 Fax: 0091- 260- 2420754 jpmotha@gmail.com</p>
<p>Esportatore di prodotti agro-alimentari indiani ricerca importatori, rivenditori all'ingrosso e distributori per i propri prodotti.</p>	<p>Gayatri Global 106, 2nd Floor, Classic Centre 575 M.G Road, Indore- 452001-India Tel 0091- 731- 4009391 gayatriex@gmail.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di tessuti per la casa, quilt tovaglie, tappeti, biancheria da letto, e tendaggi ricerca importatori o rivenditori all'ingrosso in Italia.</p>	<p>Lakshmi- A- Traders 41, Ramakrishnapuram Karur- 639001-India Tel: 0091- 4324-230443 Fax: 0091- 4324- 230201</p>
<p>Coltivatore ed esportatore di erbe medicinali e piante officinali ricerca importatori.</p>	<p>Himalaya Herb Stores Post Box 130,01, Madhav nagar Saharanapur 247001- India Tel/Fax: 0091-132-2661695 himalayaherb@gmail.com www.himalayaherbstores.com</p>

## Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.014621
US Dollar	0.021430

Aggiornato al 14 Dicembre 2009

## Eventi

### In India

#### Eventi

##### **India Fashion Forum**

Mumbai, 28-29 Gennaio 2010

Evento internazionale dedicato alla moda. Saranno organizzate sfilate, conferenze, presentazioni e saranno presenti stilisti, distributori, importatori ed esportatori, industriali del tessile, investitori istituzionali, amministratori delegati di importanti case di moda e tanti altri attori del settore moda.

[www.indiafashionforum.co.in](http://www.indiafashionforum.co.in)

#### Fiere

##### **Auto Expo 2010**

New Delhi, 5-11 Gennaio 2010

Il più grande salone indiano dedicato al settore automotive.

[www.autoexpo.in](http://www.autoexpo.in)

##### **India International Leather Fair**

Chennai, 31 Gennaio- 3 Febbraio 2010

L' ILF è una vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro.

La mostra è ulteriormente potenziata grazie a padiglioni a tema, sfilate di moda, seminari, dibattiti, talk show, serate culturali.

[www.iilfleatherfair.com](http://www.iilfleatherfair.com)

##### **Tex-Styles India**

New Delhi, 24-27 Febbraio 2010

La manifestazione documenta l'importanza rivestita dall'India nel settore del tessile e il suo potenziale come importante fornitore di una vasta gamma di prodotti come tessuti per la casa, filati, tessuti e accessori.

[www.texstylesindia.com](http://www.texstylesindia.com)

## Contatti

### Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India  
Via Larga, 16  
20122 Milano  
Italia Tel: 02-8057691, 8690314  
Fax: 02-72002226  
@: [servizi.commerciali1@consolatoindia.com](mailto:servizi.commerciali1@consolatoindia.com)

### Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of  
Commerce and Industry (FICCI) - Italia  
Via Michele Diverio,1  
10023 Chieri – Torino  
Tel.:348 5601208-334 6457431  
@: [rsimon@ficci.com](mailto:rsimon@ficci.com)  
[www.ficci.com](http://www.ficci.com)

### Banche:

State Bank of India  
Via Rugabella, 1  
20122 Milano (MI)  
Tel: 02 86461019  
[www.statebankofindia.com](http://www.statebankofindia.com)

### Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce  
and Industry in India (ASSOCHAM)  
11, Community Centre,  
Zamrudpur,  
New Delhi - 110 048  
Tel: 011-6446332, 6292310-13  
Fax: 011-6451981, 6292319  
@: [assochem@sansad.nic.in](mailto:assochem@sansad.nic.in)  
[www.assochem.org](http://www.assochem.org)

Federation of Indian Chambers of  
Commerce and Industry (FICCI)  
Federation House,  
Tansen Marg,  
New Delhi - 110 001  
Tel: 011-3738760-70  
Fax: 011-3721504, 3320714  
@: [ficci@ficci.com](mailto:ficci@ficci.com)  
[www.ficci.com](http://www.ficci.com)

Confederation of Indian Industry (CII)  
The Mantosh Sondhi Centre  
23, Institutional Area, Lodi Road  
New Delhi - 110 003 (INDIA)  
Tel: +91-11- 24629994-7  
Fax: 1-11-24626149 / 24633168  
@: [ciico@ciionline.org](mailto:ciico@ciionline.org)  
[www.ciionline.org](http://www.ciionline.org)

India Trade Promotion Organization  
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,  
New Delhi-110 001,  
@: [itpo@itpofrankfurt.com](mailto:itpo@itpofrankfurt.com)  
[www.indiatradefair.com](http://www.indiatradefair.com)

India Brand Equity Foundation  
249-F Sector 18  
Udyog Vihar Phase IV  
Gurgaon 122015 Haryana  
India  
@: [ceo@ciionline.org](mailto:ceo@ciionline.org)  
[www.ibef.org](http://www.ibef.org)  
[www.cii.in/InvestItaly](http://www.cii.in/InvestItaly)

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: [servizi.commerciali1@consolatoindia.com](mailto:servizi.commerciali1@consolatoindia.com)